A1 M – Il TeLiMar resta in partita per tre tempi, poi Trieste allunga nel finale: al CUS finisce 16-20

28 Novembre 2026



Il **TeLiMar Città di Palermo** lotta per oltre tre tempi, ma alla **piscina del CUS** deve arrendersi per **16-20** alla **Pallanuoto Trieste** nella **decima giornata di A1 maschile**. Gli alabardati provano più volte ad allungare, ma il Club dell'Addaura resta sempre agganciato al match e, dopo essere scivolato sul 7-11 nella terza frazione, reagisce fino al 13-14 dell'ultima pausa. Nei minuti conclusivi Trieste mostra maggiore lucidità, sfrutta con grande efficacia le situazioni di superiorità numerica e costruisce il break che decide la gara.

LA CRONACA
Il primo periodo è equilibrato e ricco di botta e risposta. La Pallanuoto Trieste sblocca il risultato con Damonte, ma il TeLiMar reagisce subito con Giliberti. Vlahovic firma il primo vantaggio dei padroni di casa, prima del pareggio di Sordini. Alfonso riporta avanti il Club dell'Addaura, ma Marziali ristabilisce ancora la parità. A pochi secondi dalla prima sirena, Damonte trova la rete del 3-4 che permette agli alabardati di chiudere avanti il primo quarto.

Trieste prova ad allungare nella seconda frazione, trascinata da Damonte, autore di tre reti nella prima parte del periodo. Il TeLiMar resta però dentro la partita: Alfonso accorcia, Russo va a segno due volte e Vucurovic riporta i palermitani a una sola lunghezza. Nel mezzo arriva anche la rete di Francesco Faraglia, mentre Pavic firma nel finale il 7-9 con cui si va all'intervallo lungo.
Al rientro, gli ospiti trovano il primo vero strappo della gara. Podgornik e Damonte portano Trieste sul 7-11, ma il Club dell'Addaura reagisce con due reti di Giliberti e torna sul -2. Mezzarobba interrompe il tentativo di rimonta, poi Vlahovic accorcia sul 10-12. Sordini ristabilisce le tre lunghezze di margine, ma Vucurovic tiene in scia i padroni di casa. Dopo il nuovo allungo alabardato firmato da Mezzarobba, De Freitas e Privitera segnano in rapida successione e permettono al Club dell'Addaura di arrivare all'ultima pausa sul 13-14.
Damonte apre le marcature dell'ultima frazione, Alfonso risponde per il 14-15, ma Francesco Faraglia riporta gli ospiti sul +2. Vucurovic tiene ancora vivo il TeLiMar. Ma è la formazione allenata da Willy Molina a mostrare maggiore lucidità e a trovare il break decisivo con Sordini, Mezzarobba e Damonte, che portano il punteggio sul 15-19. Gli alabardati allungano ulteriormente con Mezzarobba, mentre Privitera firma l'ultima rete del match per il definitivo 16-20.

«Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi – commenta il tecnico **Ivano Quartuccio** – Abbiamo commesso qualche errore, ma abbiamo difeso bene, retto il ritmo e costruito tante occasioni senza soffrire il loro pressing. Trieste, però, è stata quasi impeccabile, soprattutto nelle situazioni di superiorità numerica, e ha mostrato grande cinismo. Resto fiducioso: la squadra lavora tanto, è unita e ha voglia di crescere. Tornare ad allenarci all'Olimpica, poi, è stato fantastico. Non vediamo l'ora di giocarci e di ritrovare il nostro pubblico, perché il fattore campo potrà diventare ancora più importante».

Marcello Giliberti, Presidente TeLiMar: «Abbiamo giocato una buona partita, ma ci è mancato qualcosa nei momenti clou e alla fine il Trieste, che ha disputato un ottimo match, ha meritato la vittoria. Penso che nel girone di ritorno, in cui potremo contare anche sul nostro regista Giorgio La Rosa, riusciremo a capitalizzare sconfitte come quella di oggi e come quella rimediata martedì scorso contro il Posillipo, che avremmo potuto, con un po' più di accortezza, evitare. A parte qualche errore iniziale sull'uno contro uno, abbiamo pagato soprattutto quanto accaduto a metà del quarto tempo. Dopo essere rientrati sul -1, con il Trieste stracarico di falli, abbiamo esitato in attacco e alleggerito in difesa, chiudendo alla fine il match sotto di quattro, con un risultato bugiardo, che non rispecchia il reale andamento della partita».

Campionato di Serie A1 maschile – 10ª giornata – TeLiMar Città di Palermo vs PN Trieste 16-20
Parziali: 3-4, 4-5, 6-5, 3-6 – **Superiorità:** TeLiMar 9/16 + 3 rig; Trieste 6/7 + 4 rig
TeLiMar: Valle, Privitera 2 (1 rig), Vucurovic 3 (2 rig), Modica, Vlahovic 2, Alfonso Pozo 1, Giliberti 2, Agulha De Freitas 3, Lo Cascio 1, Fabiano, Lo Dico, Pettonati, Hovhannisyan, Russo 2, Montesanto – Allenatore: Ivano Quartuccio
PN Trieste: Oliva, Podgornik 1, Damonte 8 (4 rig), Carson, Campanile, Baksa 2, Čubranić 1, Mezzarobba 2, Marziali, Faraglia 2, Sordini 3, Pavic 1, Fernandes, Fumo – Allenatore: Guillermo Molina Rios
Arbitri: Daniele Bianco, di Rapallo, e Danilo Mazzoccoli, di Firenze – **Delegato**: Gianluca Centineo
Note: Dal primo minuto in porta per la PN Trieste Fernandes. Usciti per limite di falli Giliberti, Lo Cascio (T), Carson, Baksa, Faraglia (TS) nel IV tempo.

Alessia Anselmo

Addetta stampa TeLiMar

Foto: vucurovic rigore vs trieste (credits Antonio Melita/TeLiMar)